BUONI E GIUSTI

Quali sono gli elementi che ci fanno dire che un prodotto è “buono”? In che modo si distribuiscono tra gli attori della filiera produttiva i soldi che spendiamo quando scegliamo di acquistare qualcosa? Consumare in modo consapevole significa certamente ragionare su vantaggi e svantaggi a diversi livelli (prezzo, salubrità, bontà, sostenibilità) di un prodotto per chi lo compra, ma anche su ciò che comporta per chi ha lavorato per la sua realizzazione. I consumatori hanno grande potere e responsabilità, scegliendo con attenzione: l’atto di acquisto di un prodotto ne avvalora la “bontà” di tutta la filiera sul piano ambientale, sociale ed economico.

Sperimentiamoci! Esercizio

Un buon inizio potrebbe essere porsi delle domande su alcuni prodotti di largo consumo e per i quali è possibile trovare facilmente diverse alternative (per confrontarle), per esempio compilando la seguente tabella:

PRODOTTO (TIPO E MARCA)		
PREZZO AL KG/L		
CONSIDERO IL PREZZO ALTO, BASSO, MEDIO?		
CI SONO MARCHI DI GARANZIA* SULLA CONFEZIONE?		
PROVENIENZA DI TUTTE LE MATERIE PRIME		
METODO DI COLTIVAZIONE/ALLEVAMENTO		
NOTIZIE SULL’ETICITA’ DEL LAVORO		
NOTIZIE SULLA SALUBRITA’ DEL PRODOTTO		
SMALTIMENTO DELLA CONFEZIONE		

*Marchio di garanzia: è una certificazione, il cui scopo è documentare e garantire determinate caratteristiche dei prodotti e dei servizi (ad esempio la qualità), secondo un regolamento specifico (regolamento d’uso), che deve essere depositato insieme alla domanda di marchio.

Sapresti dare un punteggio da 1 a 5 ad ogni criterio (nell’ultima colonna) sulla base dell’importanza che attribuisci ad ognuno per la tua scelta di acquisto? Sarebbe interessante potersi confrontare sui punteggi con altri consumatori (della stessa età, più adulti, ecc…)!